



CURRICULUM DI SCIENZE DELLA RELIGIONE CATTOLICA

PIANO DI STUDI

§ 1 FINALITÀ

Lo studio delle Scienze della Religione Cattolica mira a introdurre gli studenti nella conoscenza scientifica degli elementi fondamentali della fede della Chiesa cattolica e delle interpretazioni teologiche degli stessi. Promuove, oltre alla formazione teologica, la preparazione professionale in ambito pedagogico-didattico, finalizzata all'attività pratica dell'insegnamento di religione cattolica nelle scuole superiori.

§ 2 PROFILI DI QUALIFICAZIONE

Gli e le assolvienti del curriculum di "Scienze della Religione Cattolica" presso lo Studio Teologico Accademico di Bressanone dovranno acquisire le seguenti qualificazioni:

1. Qualificazioni di base:

La **qualificazione scientifica** si manifesta

1. nella consapevolezza delle problematiche teologico-scientifiche
2. nella conoscenza del *depositum fidei* della Chiesa cattolica e delle tradizioni bibliche e storiche che la sostengono
3. nell'usare con destrezza i metodi e i mezzi delle singole discipline
4. nel rielaborare e nel riflettere in modo autonomo i contenuti e i concetti teologici
5. nel formulare testi scientifici
6. nella capacità di argomentare scientificamente nel contesto di colloqui teologici e interdisciplinari
7. nella capacità di sintetizzare i contenuti delle diverse discipline teologiche, filosofiche e umanistiche
8. nella competenza linguistica (capacità di esprimersi in modo tecnico-specifico, di formulare contenuti teologici adatti ai destinatari, di condurre colloqui)
9. nella padronanza dei concetti teologici ed ecclesiali sia in italiano che in tedesco (per i ladini anche in lingua ladina)
10. nell'apertura ecumenica e nella disponibilità al dialogo interculturale e interreligioso
11. nella disponibilità a un permanente aggiornamento teologico

La **qualificazione personale** si manifesta

1. nel coniugare i contenuti teologici con la propria biografia, con la fede personale e col proprio vissuto
2. nella capacità di comunicare
3. nella capacità di dialogare e di sostenere le proprie convinzioni religiose in una società secolare
4. nella sensibilità per le problematiche sociali
5. nella disponibilità e capacità di fare lavoro di gruppo

6. in un orientamento fondamentalmente cristiano ed ecclesiale

2 Qualificazioni specifiche:

1. capacità di interpretare le esperienze di vita quotidiana alla luce della fede cristiana e di presentare i contenuti della fede cattolica nel contesto specifico della scuola
2. conoscenze fondamentali di pedagogia sia generale che religiosa
3. conoscenze di didattica generale e soprattutto di didattica applicata all'insegnamento religioso
4. capacità di percepire la vita reale degli esseri umani in ambito religioso-pedagogico e di reagire adeguatamente
5. capacità di usare nel modo giusto i metodi e i sussidi didattici, e di fare riflessioni sull'insegnamento
6. conoscenze fondamentali sulla situazione sociale attuale dei bambini e dei giovani
7. conoscenze dei principi teorici (situazione giuridica, situazione politica ecc.) per far fronte alle sfide del mondo scolastico
8. capacità di produrre riflessioni scientificamente valide sulle esperienze scolastiche
9. conoscenze approfondite dei metodi e dei fondamenti relativi alla formazione degli adulti
10. esperienze di collaborazione interdisciplinare nel proprio ambiente accademico
11. qualificazioni fondamentali in ordine all'uso dei media in contesto teologico e culturale, alla formazione teologica degli adulti e al lavoro nelle pubbliche relazioni.

§ 3 AMMISSIONE ALLO STUDIO

Per l'ammissione al curriculum di scienze della religione cattolica si applicheranno i §§ 18-20 degli statuti dell'Istituto Superiore di Scienze della Religione Cattolica.

Essendo determinante ai fini della formazione teologica la dimestichezza scientifica con le fonti della Scrittura e della Tradizione, viene presupposta l'acquisizione delle corrispondenti conoscenze linguistiche:

- latino 6 ore settimanali
- greco 4 ore settimanali

§ 4 DURATA E STRUTTURAZIONE DELLO STUDIO

I curricula di "Scienze della Religione Cattolica" e "Teologia Cattolica" sono stati concepiti in modo da prevedere un corso-base triennale (6 semestri) su cui costruire successivamente i rispettivi corsi biennali di approfondimento (4 semestri).

Il triennio-base, introducendo in modo solido in tutte le discipline teologiche, ne mostra le necessarie correlazioni e garantisce agli studenti la richiesta competenza di fondo. Il biennio di approfondimento, oltre alle discipline fondamentali di filosofia e di teologia, ha come suo oggetto primario questioni specifiche relative all'insegnamento della religione cattolica.

Il numero complessivo ammonta a **180 ore settimanali semestrali**, distribuite nel modo seguente:

I parte del curriculum	100 ore settimanali
II parte curriculum	56 id.
Seminari di approfondimento	8 id.
Tesi di Bachelor e tutorato diplomandi	2 id.
Tesi di diploma e tutorato diplomandi	2 id.
Materie opzionali	12 id., di cui 10 obbligatorie

Ogni parte del curriculum si concluderà con un esame di diploma.

§ 5 DISCIPLINE E CORSI

DISCIPLINE	I parte curriculum	II parte curriculum
I Fase introduttiva allo studio	10 ore set. (10)	-----
a) Propedeutica filosofica	2 ore set. (2)	-----
b) Chiesa come comunità credente e celebrante	4 ore set. (4)	-----
c) Introduzione alla Sacra Scrittura	2 ore set. (2)	-----
d) Correlazione tra le discipline teologiche	1 ora set. (1)	-----
e) Introduzione al lavoro scientifico	1 ora set. (1)	-----
II Sezione di discipline analitiche	22 ore set. (33)	8 ore set. (10)
a) Filosofia:		
Logica e Filosofia del linguaggio	-----	-----
Gnoseologia	-----	-----
Ermeneutica	-----	1 ora set. (1,5)
Metafisica e Teologia filosofica	2 ore set. (3)	1 ora set. (1,5)
Filosofia della religione	2 ore set. (3)	-----
Antropologia filosofica	2 ore set. (3)	-----
Etica filosofica	2 ore set. (3)	-----
Storia della filosofia	2 ore set. (3)	-----
Questioni filosofiche attuali	2 ore set. (3)	-----
b) Scienze umane:		
Pedagogia (generale)	4 ore set. (6)	-----
Pedagogia scolastica	-----	2 ore set. (2)
Aspetti psico-sociologici della Pedagogia	4 ore set. (6)	-----
Psicologia	-----	-----
Sociologia	-----	-----
Legislazione scolastica	-----	2 ore set. (2)
c) Scienza delle religioni comparate	2 ore set. (3)	-----
d) Teologia delle religioni	-----	2 ore set. (3)
III Sezione di discipline pratiche	50 ore set. (74)	34 ore set. (50)
a) Materie bibliche:		
Storia d'Israele e della Chiesa primitiva	2 ore set. (3)	-----
Esegesi fondamentale dell'AT	6 ore set. (9)	-----
Esegesi fondamentale del NT	6 ore set. (9)	-----
Teologia biblica dell'AT	-----	3 ore set. (4,5)
Teologia biblica del NT	-----	3 ore set. (4,5)
Esegesi dell'AT	2 ore set. (3)	-----
Esegesi del NT	2 ore set. (3)	-----
b) Teologia pastorale	2 ore set. (3)	1 ora set. (1,5)
Questione specifiche della pastorale in lingua italiana	-----	-----
c) Omiletica	-----	-----
d) Teologia liturgica e Teologia sacramentale	4 ore set. (6)	3 ore set. (4,5)
e) Diritto canonico	2 ore set. (3)	2 ore set. (3)
f) Storia della Chiesa	4 ore set. (6)	2 ore set. (3)
g) Patrologia (i Padri come base di dialogo tra le chiese)	-----	2 ore set. (3)
h) Pedagogia della religione e catechesi:	4 ore set. (6)	-----
Catechesi parrocchiale	-----	2 ore set. (3)
Tirocinio parrocchiale	-----	-----
Didattica generale	6 ore set. (8)	-----
Didattica specifica dell'insegnamento religioso	4 ore set. (6)	12 ore set. (17)
Tirocinio nelle scuole	6 ore set. (9)	4 ore set. (6)

IV Sezione di discipline sistematiche	18 ore set. (27)	14 ore set. (21)
a) Teologia fondamentale:		
Fede e ragione – Teologia e scienze naturali	3 ore set. (4,5)	-----
Cristologia fondamentale	2 ore set. (3)	-----
Introduzione all'ecumenismo	-----	1 ora set. (1,5)
b) Teologia dogmatica:		
Gnoseologia teologica della Rivelazione	1 ora set. (1,5)	-----
Antropologia teologica – Dottrina della grazia	2 ore set. (3)	-----
Cristologia – Soteriologia	3 ore set. (4,5)	-----
Teologia della creazione – Escatologia	-----	2 ore set. (3)
Teologia della Trinità – Pneumatologia	-----	2 ore set. (3)
Ecclesiologia – Mariologia	-----	3 ore set. (4,5)
Fondamenti dogmatici del dialogo ecumenico	-----	2 ore set. (3)
<i>La Teologia sacramentale (4 ore set.) è associata al campo specifico "Teologia liturgica e Teologia sacramentale" (sezione di discipline pratiche)</i>		
c) Teologia morale	3 ore set. (4,5)	4 ore set. (6)
Teologia spirituale: virtù teologali	2 ore set. (3)	-----
d) Dottrina sociale della Chiesa	2 ore set. (3)	-----
V Modulo interdisciplinare	-----	-----
Teologia-liturgia-pastorale-canonistica-catechetica dei sacramenti	-----	-----
TOTALE ORE	100 ore set.	56 ore set.
VI Seminari di approfondimento*	6 ore set. (12)*	2 ore set.(4)
VII Materie opzionali	6 ore set. (9)	6 ore set. (min.7,5)
VIII Tesi di bachelor **: tutorato e lavoro di stesura di entrambe	2 ore set. (15)**	-----
IX Tesi di diploma: tutorato e lavoro di stesura	-----	2 ore set. (25)
X Esame commissionale	-----	(2,5)

* da tale contingente è obbligatoria la frequenza di un seminario di 2 ore set. in "Pedagogia della religione"

** una delle tesi di bachelor deve riguardare la disciplina "Pedagogia della religione"

Discipline opzionali:

Allo Studio Teologico Accademico si offrono regolarmente corsi opzionali concernenti le seguenti materie:

- Introduzione alla lingua e cultura ladina
- Ladino nella liturgia e nella teologia
- Bibbia contestualizzata
- Dogmatica
- Teologia morale
- Arte e fede
- Musica sacra
- Psicologia pastorale
- Ebraico
- Introduzione nella lingua e cultura ebraica
- Filosofia
- Diritto canonico
- Dottrina sociale della Chiesa
- Patrologia

All'interno di tale offerta di discipline opzionali si è tenuti alla frequenza delle seguenti materie (opzionali obbligatorie):

Filosofia	5 ore set. (7,5)
Diritto canonico	1 ora set. (1,5)
Dottrina sociale della Chiesa	2 ore set. (3)
Patrologia	2 ore set. (3)

§ 6 MODALITÀ E ORGANIZZAZIONE DELLE OFFERTE DIDATTICHE

I corsi possono essere organizzati in diversi modi: lezioni, proseminari, seminari, forme di tirocinio, esercitazioni ed escursioni.

Dietro richiesta dello/della Studente/Studentessa e con approvazione della commissione-studi della stessa, una combinazione mirata di materie facoltative e di corsi aggiuntivi potrà essere valutata come qualificazione aggiuntiva.

I seminari di approfondimento dovranno vertere sui diversi gruppi di materie. Essi vengono formulati per ogni semestre come offerte dei singoli ambiti disciplinari.

§ 7 REGOLAMENTAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI ESAMI

1 Varie modalità d'esame:

Ogni disciplina di ogni parte del curriculum si concluderà con un esame. La scelta della forma orale o scritta sarà concordata tra il/la rispettivo/a docente e il/la candidato/a, e sarà notificata all'iscrizione all'esame. Nel caso delle discipline che si protraggono per più semestri, sono possibili anche colloqui svolti in forma di liberi controlli d'apprendimento su una parte del programma.

Due esami per la I parte del curriculum e un esame per la II parte dovranno essere svolti in forma scritta, dietro accordo tra il/la rispettivo/a Professore/Professoressa e il/la candidato/a. Nel caso che una materia sia insegnata da più docenti, il voto sarà dato dal/dalla docente che conduce l'esame.

Gli/Le Studenti/Studentesse hanno il diritto di prendere visione dell'esame scritto e di esprimersi sulla sua valutazione con il/la Professore/Professoressa.

2 Ammissione all'esame:

- L'ammissione a un esame presuppone la regolare iscrizione e la conclusione dei corsi previsti per la disciplina in questione. Gli esami non superati possono essere ripetuti fino a tre volte. È possibile un'ulteriore e ultima ripetizione davanti a una commissione esaminatrice nominata appositamente dal/dalla Preside.
- Qualora l'esame di un corso non venisse sostenuto entro 4 semestri dalla conclusione della rispettiva disciplina, bisognerà iscriversi di nuovo alla stessa. La durata complessiva degli studi non dovrà tuttavia superare il doppio della durata regolare del curriculum (dieci semestri).
- Qualora un candidato non superi un esame, prima della ripetizione dello stesso dovrà intercorrere un periodo di almeno una settimana. Tutti gli esami dovranno essere espletati, al più tardi, 2 settimane prima del rispettivo esame di diploma.
- In singoli casi gli Studenti/le Studentesse potranno fare richiesta - per giustificati motivi - di esonero parziale (al massimo 50%) dell'obbligo di frequenza. Tale richiesta presuppone un colloquio con il/la docente del corso in oggetto, con cui viene chiarita l'entità delle assenze. Nella domanda di esonero va indicata la causa e il numero delle assenze previste. A seguito di tale normativa d'eccezione gli Studenti/le Studentesse devono essere presenti per almeno la metà delle ore previste per i singoli corsi, affinché si possa tener conto della mancata frequenza.

3 Date e durata degli esami:

- Gli esami e i colloqui si tengono normalmente all'inizio e al termine di ogni semestre, e sono notificati nel calendario delle lezioni.
- Un colloquio, che concerne la materia di tutto un semestre, dura al minimo 10 minuti e al massimo 20. Ogni esame dura al minimo 15 minuti e al massimo 30. La parte commissionale del I esame di diploma dura 40 minuti, quella del II esame di diploma dura 60 minuti.
- Gli esami scritti durano 2 ore.

4 Valutazione

Le prestazioni degli studenti /delle studentesse vengono valutate in 30/30. Si possono anche trasporre nel modo seguente:

28 – 30/30	molto bene	(1)
24 – 27/30	bene	(2)
20 – 23/30	discreto	(3)
18 – 19/30	sufficiente	(4)
Respinto	insufficiente	(5)

Per i corsi per i quali non pare appropriato dare un voto, il giudizio positivo o negativo si esprimerà rispettivamente in questi termini: “ha partecipato con successo”, “non ha partecipato con successo”.

Nel calcolare il voto complessivo del diploma, nel risultato finale il quoziente si arrotonderà al voto inferiore fino a 5 unità decimali dopo la virgola, mentre tutto quanto è al di sopra verrà arrotondato al voto superiore.

5 Le tesi di bachelor e di diploma

Le tesi di bachelor e di diploma sono elaborati scritti che vertono su un tema preso dalle materie obbligatorie. Esse servono a documentare la capacità di elaborare autonomamente una tematica che sia anche contenutisticamente e metodologicamente sostenibile. Le modalità precise sono contenute in un regolamento apposito.

Le tesi di bachelor per la prima parte del curriculum devono constare di almeno 30 pagine, quella di diploma per la seconda parte del curriculum deve constare di almeno 50 pagine.

Il/La candidato/a concorda il tema della rispettiva tesi con un membro del corpo docente, al quale spetterà anche la valutazione della stessa.

Il tema delle tesi di bachelor può essere assegnato nella prima parte del curriculum non prima del terzo semestre e non dopo il quinto, quello della tesi di diploma nella seconda parte del curriculum non prima del settimo e non dopo il nono semestre. Il/La candidato/a dovrà rendere noto in segreteria il tema su apposito foglio, controfirmato dal Professore/dalla Professoressa designato/a.

Le tesi di bachelor e di diploma verranno consegnate in segreteria in duplice copia.

6. Gli esami di diploma

Primo esame di diploma

1. Si richiedono come prerequisiti: l'iscrizione a 6 semestri accreditabili, la stesura delle tesi di bachelor e la conclusione dei corsi previsti nel piano di studi.

2. Il primo esame di diploma è costituito dagli esami delle materie obbligatorie previste dal piano di studi della prima parte del curriculum e da un esame commissionale conclusivo. L'esame viene sostenuto davanti ad una commissione composta dal/dalla Presidente e da entrambi i docenti che hanno seguito le tesi di bachelor. L'esame dura rispettivamente 20 minuti per ognuno degli elaborati, i quali vengono presentati e discussi dal/dalla candidato/a. Il voto contribuisce per 1/3 alla valutazione della tesi di bachelor.

Il primo esame di diploma risulterà sostenuto con successo, solo se i singoli esami e le tesi di bachelor saranno stati valutati almeno col voto “sufficiente”.

Secondo esame di diploma

Il secondo esame di diploma consta degli esami della II parte del curriculum e di un esame commissionale alla fine del curriculum.

Per l'ammissione alla parte d'esame commissionale del II esame di diploma valgono i seguenti prerequisiti:

- il superamento del I esame di diploma
- l'iscrizione a 4 semestri accreditabili per la II parte del curriculum
- il superamento di tutti gli esami ad eccezione di quelle 2 discipline obbligatorie scelte per la parte commissionale del II esame di diploma
- la valutazione positiva della tesi

La parte commissionale del II esame di diploma consta dei seguenti elementi:

- presentazione della tesi di diploma
- esame su 2 altre discipline obbligatorie

La materia d'esame delle due discipline dell'esame commissionale deve contenere complessivamente un numero minimo di 4 ore settimanali; La durata complessiva dell'esame in entrambe le discipline è di 30 minuti; anche la difesa della tesi di diploma è di 30 minuti e confluisce per $\frac{1}{4}$ nel voto della tesi (il voto del/della professore/professoressa che segue la tesi confluisce per $\frac{3}{4}$).

Il voto della tesi di diploma contribuisce per $\frac{1}{3}$ al voto complessivo del secondo esame di diploma, i voti degli altri esami per $\frac{2}{3}$.

Il voto della tesi contribuisce per $\frac{1}{3}$ al voto complessivo del II esame di diploma, i voti degli altri esami per $\frac{2}{3}$.

Il secondo esame di diploma si ritiene sostenuto con successo soltanto se ogni esame riporta almeno il voto "sufficiente". L'esame commissionale non superato potrà essere ripetuto 2 volte. Qualora l'esame commissionale riporti in più di una materia il voto "insufficiente", dovrà essere ripetuto completamente.

§ 8 SUDDIVISIONE DEI SEMESTRI

Il semestre invernale va dal 1° settembre fino alla fine di febbraio; le lezioni iniziano il 1° ottobre e finiscono il 31 gennaio.

Il semestre estivo va dal 1° marzo fino al 31 agosto; le lezioni iniziano il 1° marzo e finiscono il 15 giugno.

Le date precise degli esami e delle vacanze brevi sono regolate dal calendario semestrale.

Il 31 ottobre segna la fine del periodo d'immatricolazione o d'iscrizione al semestre invernale, il 31 marzo quella al semestre estivo. Oltrepassate queste date, spetterà al/alla Preside decidere sull'ammissione all'immatricolazione o iscrizione.

Approvato dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica *ad quinquennium experimenti gratia* il 31 agosto 2004 ed approvato definitivamente il 15 febbraio 2010 *donec aliter provideatur*.